

“DIARI DI NOTTE”, DI GIACOMO RACCONTA CINQUANT’ANNI DI MOVIDA AQUILANA

6 Gennaio 2021



L’AQUILA - Mezzo secolo di vita notturna, nelle discoteche che hanno fatto la storia della città, tra volti più e meno noti, protagonisti di un tempo andato che forse non tornerà più. Un racconto, dal 1960 all’anno del terremoto, cristallizzato nel libro *Diari di Notte*, curato da **Marcello Di Giacomo**, tra i principali animatori di serate ed eventi, che si apre con la frase “Questa è la nostra notte, la notte in cui avete scelto di venire a vederci!”.

“Un lavoro iniziato da un po’ di anni ma a cui mi sono concentrato nel corso dell’anno passato approfittando della maggior quantità di tempo da poterci dedicare”, dice Di Giacomo, “anche perché sono talmente tanti i personaggi, gli aneddoti e gli eventi che meritano assolutamente di essere menzionati il più dettagliatamente possibile che è stato necessario molto tempo”.

“Sto finendo ancora di scrivere la parte degli anni ’90 e primi Duemila che a differenza degli

anni precedenti sono stati il boom dei grandi locali da ballo e della nascita dei grandi dj internazionali”, ricorda. “Tutto sarà impacchettato entro fine febbraio, primi di marzo, per poter così andare in stampa con un volume di circa 300 pagine dove farà da protagonista la parte fotografica raccolta”.

Proprio le numerosissime immagini, come quella in copertina che si riferisce alla festa dei 18 anni di Marcello Di Giacomo alla discoteca Mythos e in cui si riconoscono, tra gli altri, **Natalia Nurzia** e **Andrea Melchiorre**, costituiscono un autentico tuffo nel passato.

“Ho incontrato e intervistato più generazioni che si sono messe assolutamente a disposizione e che ringrazio dell’entusiasmo nel conoscere il mio lavoro”, aggiunge, ricordando come in occasione di quel suo compleanno, nel 1990, il locale “aveva appena aperto i battenti e già si preannunciava come uno dei club più esclusivi del centro Italia; si intravede la consolle in fondo e il numero impressionante di amici che sicuramente si riconosceranno”.

“Colgo quindi l’occasione di invitare amici e conoscenti e tutta la comunità che ha vissuto prima del mio ingresso nel mondo della notte e dopo di inviare delle foto o del materiale che sarà pubblicato come una sorta di aggiornamento online sulla pagina ufficiale *Facebook* e *Instagram* *Diari di Notte. Insieme*”, conclude Di Giacomo, “potremmo partire dalla base del mio lavoro per accrescere sempre di più il meraviglioso ricordo di quello che la nostra città è stata e su cui le nuove generazioni potranno prendere idee e creare il futuro”.

La pubblicazione, dedicata ad **Enrico Di Paolo**, detto il Guru, popolarissimo dj scomparso il primo gennaio 2014, arriva peraltro a trent’anni proprio da quella festa di compleanno al Mythos.